



Notiziario K

Settimanale - Direttore Responsabile Sedioli Luciano - Referente per Autorizzazione Curia Vescovile di Forlì n. 94/142 del 09.01.1984 Milanese Don Giordano - Redazione, Amministrazione, Tipografia, Via Nefetti, 14 - 47018 Santa Sofia (FC) Tel./Fax 0543/970159 - E-mail: gruppok@libero.it Sito internet: www.gruppok.org - Poste Italiane spa - Spedizione in Abbonamento Postale ROC (iscrizione n° 22665) - D.L. 353/2003 (convertito in Legge 27/2/2004 n°46) art.1 comma 1 - CN/FC

E' STATO L'EGITTO A RIBELLARSI PERCHE' MORSI HA FALLITO

***Lo afferma padre Samir Khalil, gesuita egiziano,
esperto di Islam a livello mondiale***

Quanto accade in Siria, in Egitto e in tutto il Nord Africa ci coinvolge. Una fiumana di profughi attraversa il Mediterraneo per approdare nelle nostre coste, il Sud dell'Europa. Ci limitiamo a considerare solo il dramma dell'Egitto.

La "primavera araba" dei giovani del 2011 invocava libertà e partecipazione ed ha aperto la via al potere dei Fratelli Musulmani.

"Ventidue milioni. Quasi un quarto degli egiziani, ha firmato un documento per chiedere le dimissioni di Morsi. Come si fa a ignorare lo scontento profondo di quegli stessi

cittadini che a piazza Tahrir hanno sconfitto Mubarak? Perché ci si vuole

ostinare a liquidare la crisi al Cairo come un colpo di Stato militare?" Parole di Samir, gesuita, egiziano di origine, profondo conoscitore del mondo islamico. Ha passato la vita a studiare l'Islam e a promuovere il dialogo interreligioso. Con la forza dello studioso dichiara: *"Non c'è incompatibilità tra religione musulmana e democrazia. L'Islam sa essere democratico e l'ha dimostrato*

per oltre un secolo –tra Otto e Novecento – proprio in Egitto".

Con la stessa convinzione – nell'intervista rilasciata ad Avvenire il 20 agosto – sostiene che i fratelli Musulmani non rappresentano la religione del Corano né tanto meno la società civile del paese nordafricano. "Non lo dico io. Lo affermano gli iman della moschea di Al-Azhar, l'istituzione cardine del mondo musulmano sunnita. "L'Islam è la religione del mezzo. Le frange estremiste non sono Islam" ripetono, sconfessando i Fratelli".

per oltre un secolo –tra Otto e Novecento – proprio in Egitto".

Con la stessa convinzione – nell'intervista rilasciata ad Avvenire il 20 agosto – sostiene che i fratelli Musulmani non rappresentano la religione del Corano né tanto meno la società civile del paese nordafricano. "Non lo dico io. Lo affermano gli iman della moschea di Al-Azhar, l'istituzione cardine del mondo musulmano sunnita. "L'Islam è la religione del mezzo. Le frange estremiste non sono Islam" ripetono, sconfessando i Fratelli".

Con la stessa convinzione – nell'intervista rilasciata ad Avvenire il 20 agosto – sostiene che i fratelli Musulmani non rappresentano la religione del Corano né tanto meno la società civile del paese nordafricano. "Non lo dico io. Lo affermano gli iman della moschea di Al-Azhar, l'istituzione cardine del mondo musulmano sunnita. "L'Islam è la religione del mezzo. Le frange estremiste non sono Islam" ripetono, sconfessando i Fratelli".

Con la stessa convinzione – nell'intervista rilasciata ad Avvenire il 20 agosto – sostiene che i fratelli Musulmani non rappresentano la religione del Corano né tanto meno la società civile del paese nordafricano. "Non lo dico io. Lo affermano gli iman della moschea di Al-Azhar, l'istituzione cardine del mondo musulmano sunnita. "L'Islam è la religione del mezzo. Le frange estremiste non sono Islam" ripetono, sconfessando i Fratelli".



L'intervista a cura di Lucia Capuzzi:

“Ma (i Fratelli musulmani) hanno vinto le elezioni del giugno 2012.

Certo, tuttavia dobbiamo fare alcune considerazioni. Primo, non sono stati i fratelli a fare la rivoluzione anti-Mubarak ma i giovani di Tahrir. Gli Islamisti sono rimasti cauti al principio, solo dopo sono intervenuti. Ed essendo gli unici organizzati, hanno sbaragliato le altre componenti laiche alle elezioni. Nonostante ciò il partito di Morsi ha vinto per un soffio: ha preso il 51, 3 per cento. Secondo, dalle consultazioni è trascorso un anno. Un periodo in cui il governo dei Fratelli si è rivelato un fallimento. Da ogni punto di vista, prima di tutto economico. La priorità di Morsi è stata quella di “fratellizzare” il Paese invece di creare occupazione e migliorare le condizioni dei più svantaggiati. E l'opinione pubblica si è ribellata. Il 30 giugno in piazza contro Morsi c'erano milioni di persone: 30 dicono alcune fonti. Anche se fossero solo 10 o 15 non cambia la sostanza: Morsi ha perso il consenso .

Cosa intende per “fratellizzare”?

Attraverso una serie di norme ad hoc, i Fratelli hanno cercato di occupare ogni spazio di potere. I loro uomini sono stati messi in posizione chiave. In particolare gli Islamisti si sono concentrati sull'ambito della cultura: non a caso hanno cambiato i programmi scolastici in modo da inserire elementi coranici in quasi tutte le discipline. Non solo. Il giro di vite ha colpito la tv – in cui è stato chiesto alle donne di indossare il velo -, perfino l'Opera del Cairo accusata di portare sul palco “danze oscene”. Tutto il personale è in sciopero da tempo.



Questo spiega perché buona parte degli intellettuali si sono schierati con l'esercito. La repressione di quest'ultimo è stata, però, brutale.

Il bagno di sangue è senza dubbio un errore. Dobbiamo, però, chiederci che cosa l'ha provocato: i sit-in a piazza Ramses paralizzavano la capitale. Le manifestazioni popolari per domandarne lo smantellamento erano quotidiane.

Quale può essere, dunque, la soluzione?

Nel breve periodo, il governo provvisorio deve lavorare per preparare con serietà le elezioni. Affinché queste siano realmente democratiche: i partiti devono avere il tempo di organizzarsi per poter competere. Nel lungo, si deve agire su cultura ed educazione. Fin quando nel Paese ci sarà il 40% di analfabetismo, gli estremisti avranno gioco facile. Infine bisogna incoraggiare le componenti più moderate dei Fratelli e “costringerle” ad adeguarsi alle regole della democrazia. Coi fatti, però, non con le parole”.

Ho conosciuto padre Samir a Genova, nel teatro il Tempietto del don Bosco in occasione di un suo intervento sulla “primavera araba” del 2011. Offrì una lettura profonda del complesso mondo musulmano e della ribellione giovanile che dalla Tunisia contagiava tutta l'Africa del Nord. Nella cosiddetta primavera araba vedeva

esplodere il sogno democratico dei giovani, ma ne temeva la strumentalizzazione da parte degli islamisti - in Egitto da parte dei Fratelli musulmani. L'intervista a padre Samir del 20 agosto 2013 conferma i timori espressi nel 2011. Erano purtroppo ben fondati.

Don Alberto



giochi e incontri fra amici.

FESTA A PIETRAPAZZA – Quest'anno, la tradizionale festa di Pietrapazza si svolgerà Domenica 8 settembre. Saranno con noi i Frati "Fratelli di S.Francesco" ai quali è stato affidato il complesso parrocchiale.

Alle ore 11.30 sarà celebrata la S.Messa e, dopo il pranzo al sacco (ciascuno porta la propria sporta) pomeriggio con

GKS NEWS – Dopo la pausa estiva, ricomincia la consueta attività in palestra con varie opportunità per i nostri giovani e ragazzi. Infatti, il GKS offre **8 MESI DI ATTIVITA'** (da ottobre 2013 a maggio 2014) nello stupendo **MONDO DELLA PALLAVOLO**, organizzando, seguiti da qualificati allenatori, gruppi maschili e femminili che soddisfano differenti età ed esigenze sportive. E' possibile iscriversi o chiedere informazioni presso la sede dell'Associazione (0543 970159) o al direttore sportivo, Grifoni Jonny (338 7673395). Comunicheremo appena possibile gli orari e i corsi



LA POSTA – Paolo e Julia dal santuario di Nostra Signora di Laus, inviano un caro saluto a tutti.

A ROMA CON LA VIA FRANCIGENA – Mando a tutti un caro saluto da Roma, dove sono arrivato dopo un breve pellegrinaggio a piedi lungo la via Francigena. Dopo una settimana di cammino e preghiera sono arrivato in Piazza S.Pietro in tempo per assistere all'Angelus del Papa e ascoltare le sue belle parole a meraviglioso compimento del mio cammino: *Gesù nel Vangelo ci dice che l'essere cristiani non è avere un'«etichetta»! Io domando a voi: voi siete cristiani di etichetta o di verità? E ciascuno si risponda dentro! Non cristiani, mai cristiani di etichetta! Cristiani di verità, di cuore. Essere cristiani è vivere e testimoniare la fede nella preghiera, nelle opere di carità, nel promuovere la giustizia, nel compiere il bene. Per la porta stretta che è Cristo deve passare tutta la nostra vita.*



Ora ho i piedi un po' doloranti, ma lo spirito rinfrancato e più pronto a iniziare il primo anno di Seminario a Bologna. Un saluto a tutti e una preghiera.

Filippo



RINGRAZIAMENTI – Siamo grati a Renza Magni e a Licia Toschi per le offerte inviate a sostegno del Notiziario.



OFFERTE IN MEMORIA DI... - Armando Conficoni e Rosella Masi ricordano il caro Don Angelo e ne onorano la memoria con una generosa offerta.

FESTA DELLA MADONNA DEL ROSARIO – La Festa della Madonna del Rosario, nella nostra parrocchia, sarà celebrata Domenica 6 Ottobre.

Come ogni anno, sarà allestita la *Vetrina del Dolce* e la tradizionale *Pesca di beneficenza* con i premi offerti dalla popolazione. Fin d'ora si raccolgono oggetti e offerte che serviranno all'allestimento della pesca.



PELLEGRINAGGIO A MEDJUGORIE – Si sta organizzando un pellegrinaggio a Medjugorie, da lunedì 30 settembre a giovedì 3 ottobre 2013. La quota prevista è di € 295,00. Chi fosse interessato può rivolgersi a Roberto Lanzarini (3479096764.)

BUON COMPLEANNO !!!

*Mille auguroni con esultanza
in questo periodo di fine vacanza:*

PIERFEDERICI LAURA sprizzava attorno simpatia,
anche oggi gli amici fa stare in allegria;
CASAMENTI FEDERICO, babbo di buon cuore,
le sue Giorgia ed Emma colma di amore;
FABRI ARIANNA lavora di gran lena,
vive con la sua metà nella bella Cesena;
SALVADORINI LORENZO è un bel ragazzino
e le belle bimbe gli fanno l'occholino;
NERI LUCIANO, tranquillo e pacato,



tornerà a scuola disteso e rilassato;
BEONI PAOLA, cuoca sopraffina,
a scuola in mensa cura la cucina;
FABBRI FRANCA ama tanto giocare
a carte, a burraco, per poi gareggiare;
BARCHI ANDREA con affetto festeggiamo,
di diventare un asso del calcio gli auguriamo;
RAVAIOLI FRANCESCO, da poco laureato,
un bel 110 con la lode ha meritato;
PEPERONI MARCO, a Parigi infermiere ferrista,
per diletto in un gruppo fa anche il batterista;
FANTINI MARA in famiglia festeggerà
il compleanno all'insegna della serenità;
CORTINI LORENZA ci aiuta fedelmente
a piegare il Notiziario e lo fa generosamente,
PINI ROSSANA sta a Corniolo col suo amore,
perciò è sempre allegra e di buonumore;
la cara **SUOR ROSANNA**, con amore e premura,
dei poveri ed emarginati si prende cura;
FANTINI ALEX di umor gaio e vivo,
frequenta l'Agrario, è pronto ed attivo;
LOTTI RICCARDO, intelligente e studioso,
nel gioco del calcio è bravo e scattoso;
FONTANA IVANA, a San Piero insegnante,
di buone qualità ne ha tante tante;
LADERCHI ALESSANDRO è di una bravura e intelligenza grandiosa,
perciò mamma Paola ne va fiera ed è tanto orgogliosa.



*Ai nostri carissimi amichetti
tanti dolci e augurali bacetti.*